

Distretto Biologico dell'Appennino Bolognese

Tiberio Rabboni
Presidente GAL Appennino Bolognese

Sasso Marconi, 21 aprile 2021



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



 Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

IL TERRITORIO

- ✓ Comuni: 29 della Città Metropolitana di Bologna
- ✓ Estensione: 1.796 km² pari al 48,5% della Città Metropolitana di Bologna (3.703 km²)
- ✓ Popolazione residente: 142.374 di cui il 57% nelle zone D
- ✓ Densità per km²: 79,3; Città Metropolitana di Bologna 274 per km²
- ✓ Comuni in Aree rurali con problemi di sviluppo (Zone D): 66,7%
- ✓ Diminuzione di SAU (1982-2010): media 40% e 53% nell'area montana
- ✓ Diminuzione aziende (1982-2010): media 48.4% e 71.4% nell'area montana

Situazione media e alta montagna: abbandono SAU, spopolamento centri minori, crisi e marginalità turismo tradizionale

STRATEGIA

Contrastare l'abbandono e favorire la rigenerazione economica e sociale della media e alta montagna:

- ✓ Appennino da luogo marginale a luogo d'elezione del vivere naturale, dell'outdoor turistico, dell'agroalimentare della salute
- ✓ le risorse GAL a sostegno del turismo sostenibile e dell'agroalimentare tipico, non intensivo
- ✓ rafforzamento dei servizi a supporto degli itinerari slow attraverso convenzioni ed incentivi ad operatori privati
- ✓ contributi fondo perduto per riqualificazione e diversificazione piccole imprese agricole, commerciali, artigianali, turistiche e di servizio, finanziamento progetti startup
- ✓ un Distretto territoriale delle produzioni biologiche

QUALI VANTAGGI DA UN DISTRETTO BIOLOGICO?

- ✓ rafforzare la vocazione territoriale al naturale e biologico: 33% SAU biologica, 19% aziende agricole biologiche (disomogeneità), 6 parchi regionali, 12 SIC e ZPS, 2 Riserve Naturali, 1 Paesaggio Naturale e 1 Area di Riequilibrio Ecologico
- ✓ praticare in modo aggregato ed organizzato nuovi mercati e canali distributivi, compresi quelli dell'e-commerce
- ✓ realizzare filiere territoriali organizzate e condividere progetti ed obiettivi di filiera di comune interesse e necessità
- ✓ realizzare marchi territoriali e azioni di valorizzazione dell'origine
- ✓ partecipare ai bandi pubblici di cofinanziamento per filiere ed associazioni di imprese e promuovere la certificazione biologica collettiva
- ✓ condividere produzioni evolute per nuove offerte di "cibo della salute"

DISTRETTO BIOLOGICO DELL'APPENNINO BOLOGNESE

Il progetto GAL di promozione di un biodistretto così come approvato dalla Regione Emilia-Romagna:

✓ **Prima fase**

Studio di fattibilità (Web, newsletter, indagine territoriale, animazione-coinvolgimento del territorio e degli operatori, sensibilizzazione dei Comuni)

✓ **Seconda fase**

Sviluppo del percorso partecipativo (costituzione di un Comitato promotore, individuazione degli obiettivi prioritari per singola filiera biologica, nonché delle ipotesi di Statuto e Governance, confronto con operatori e amministratori comunali, attività di comunicazione e sensibilizzazione)

ESITI DELLA PRIMA FASE

- ✓ realizzato studio di fattibilità con raccolta dati SAU e dati comparti, interviste ad operatori biologici e convenzionali, stima delle potenzialità produttive e di mercato, intreccio biologico e km zero
- ✓ 10 incontri pubblici con la partecipazione di oltre 300 operatori e cittadini
- ✓ sensibilizzato tutte le amministrazioni locali e raccolto le relative manifestazioni di interesse
- ✓ due convegni di approfondimento e di confronto con esperienze realizzate di biodistretto

ESITI DELLA SECONDA FASE

- ✓ Costituito Comitato Promotore (130 aderenti) per coinvolgere tutti i portatori di interesse nella preventiva individuazione degli obiettivi prioritari del nascente distretto, le ipotesi di Statuto, di forma giuridica e di governance. Entro estate 2021 il Distretto, così delineato, si costituirà davanti al Notaio
- ✓ Costituiti tavoli di lavoro per le priorità nelle filiere cerealicola, lattiero-casearia, castanicola, piante officinali, patate, vino e carne
- ✓ selezionato dal GAL un professionista (agronomo) con compiti di supporto ed assistenza al Comitato Promotore e alla fase di avvio del Distretto
- ✓ avviato esame sulle forme più opportune di partecipazione degli Enti Locali
- ✓ sensibilizzata la Regione Emilia-Romagna sulla necessità di una norma regionale a supporto dei Distretti Biologici

Grazie per l'attenzione

Contatti:

GAL Appennino Bolognese s.c.ar.l.

Sede: via Porrettana, 314 – 40037 Sasso Marconi (Bo)

info@bognappennino.it

Sito GAL: www.bognappennino.it

Sito progetto Distretto BIO: progettodistrettobio.bognappennino.it

 GAL Appennino Bolognese

 Progetto Distretto Biologico dell'Appennino Bolognese